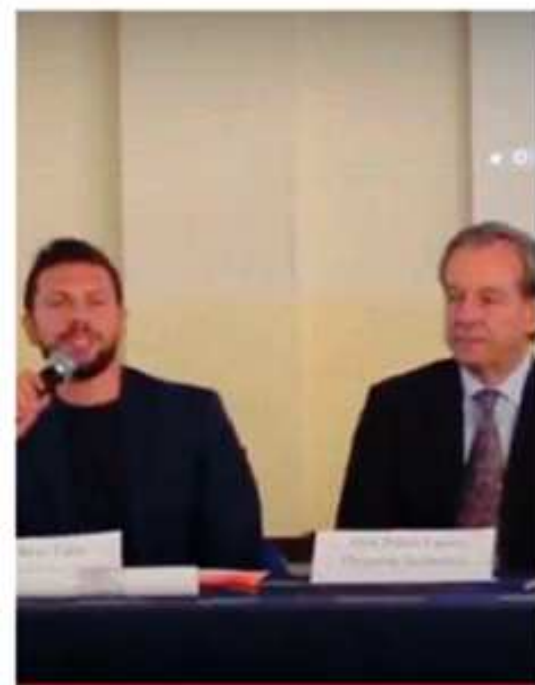


NICOSIA. L'ANCE DIALOGA CON GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO "VOLTA"

«Maggiore interscambio tra aziende e giovani»



L'INCONTRO CON L'ANCE AL VOLTA

NICOSIA. Presentate agli studenti dell'istituto tecnico Volta, le iniziative che l'Ance ha in cantiere per favorire, nell'ambito della collaborazione formativa con le scuole ad indirizzo tecnico, lo sviluppo di competenze nei giovani ed il loro inserimento nelle imprese e, quindi, nel mondo del lavoro. L'incontro al quale hanno partecipato i presidenti dell'Ance Enzo Pirrone e dell'Ance Giovani, Dario Talio, si è svolto ieri mattina all'istituto Volta.

«Il mondo delle competenze tecniche - ha spiegato Pirrone - oggi deve trovare il modo per entrare in azienda sin dalle fasi del completamento formativo. I giovani devono essere formati a rispondere alle esigenze delle aziende e le aziende devono imparare a valorizzare le competenze scientifiche e innovative dei giovani. Solo attraverso un maggior interscambio tra questi due mondi si possono superare i momenti di difficoltà che il settore sta attraversando sia in termini economici che di prospettiva».

Talio ha sottolineato la necessità di una formazione specifica per i diversi settori e che sia immediatamente utilizzabile per chi deve inserirsi nel mondo del lavoro.

«Le aziende vogliono poter contare su un livello di preparazione specifico - ha detto - senza dover attendere anni per formare i dipendenti, con costi a loro carico. I giovani vorrebbero disporre di una preparazione pratica in grado di favorire un ingresso nel mondo del lavoro da subito qualificante. Si pone dunque l'esigenza di contribuire alla riqualificazione delle imprese con le nuove competenze opportunamente preparate sulle reali esigenze delle imprese stesse». L'obiettivo è formare tecnici in grado di apportare innovazione e sono tanti i settori che possono fornire lavoro e che si possono sviluppare grazie a giovani che hanno già all'uscita dal mondo della scuola, le necessarie competenze in settori quali ingegneria stradale, del territorio, idraulica, urbanistica e gestionale con preparazione sulle nuove tecnologie costruttive, di salvaguardia territoriale, messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

«Le iniziative avviate con la Kore e con gli istituti tecnici - ha concluso Pirrone - prevedono percorsi formativi ad hoc, di formazione specifica teorica e pratica».

GIU. MAR.